

Repubblica Italiana
In nome del popolo Italiano

C.P. N. 7/2014
Cron. N. 240

Tribunale di Salerno

Il TRIBUNALE DI SALERNO , 3^a sezione civile – sez. fallimentare , riunito in camera di consiglio con la presenza dei magistrati :

dott. Salvatore Russo	Presidente rel.
dott. Giorgio Jachia	Giudice
dott. ssa Maria Elena Del Forno	Giudice

ha emesso il seguente

DECRETO

Rilevato che con ricorso depositato in data 9 Marzo 2014 la s.p.a. Paif in liquidazione , in persona del liquidatore Rosario Pastena , sedente in Battipaglia alla Via Spineta Mare loc. Villani , ha proposto domanda per ammissione alla procedura di concordato preventivo di natura liquidatoria con assegnazione di tutte le attività aziendali ai creditori in funzione soddisfattoria nelle percentuali concordatarie , con soddisfacimento totale dei crediti in prededuzione (ivi compresi i debiti sorti in costanza di precedente concordato) e dei crediti privilegiati (dipendenti , artigiani , fisco e previdenza , istituti bancari muniti di pegno ed ipoteca) , nonché in percentuale dei crediti chirografari divisi in classi (classe dei soggetti finanziatori – società di factor , di leasing e istituti di credito garantiti da s.p.a. Paif – 11,80% ; classe dei fornitori : 7,34% ; classe delle banche : 4% , classe del creditore TermoPaif : 5,80% ; classe dei garanti : 2,50%) , entro cinque anni dall'omologazione e con una media di pagamento a 2,5 anni ; rilevato che sono state analizzate le ragioni della crisi (legate , preminentemente , all'aumento delle materie prime necessarie alla produzione di stoviglie in polistirene , al sovradimensionamento del gruppo e alla concorrenza sui prezzi , con conseguente accumulo di una forte debitoria anche nei confronti della collegata società produttrice s.p.a. TermoPaif) ; ritenuto che la documentazione di rito prodotta a corredo dell'istanza (relazione aggiornata sulla situazione patrimoniale , economica e finanziaria dell'impresa ; stato analitico ed estimativo delle attività ; relazione del professionista attestante la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano) fornisce sufficienti e motivati elementi nei sensi voluti dalla legge , costituendo la base di partenza delle indagini e valutazioni devolute al commissario giudiziale ai fini della veridicità dei dati aziendali e della

fattibilità del piano per consentire ai creditori di manifestare un consenso informato , e può inquadrarsi nel tipo richiesto dal legislatore (in tali sensi , da ultimo , Cass. 25 Ottobre 2010 n. 21860) , non evidenziandosi , allo stato degli atti , ragioni di mancata fattibilità giuridica del piano e della causa concreta della procedura di concordato (Cass. S.U. 23 Gennaio 2013 n. 1521)

;

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di concordato preventivo di s.p.a. Paif in liquidazione ;

delega alla procedura il presidente dott. Salvatore Russo ;

ordina la convocazione dei creditori davanti al G.D. per l'udienza del 3 Luglio 2014- ore 10,30 ;

fissa il termine di giorni quindici per la comunicazione del decreto ai creditori ;

nomina commissario giudiziale il dott. Giacomo Sorrentino

;

stabilisce il termine di giorni quindici per il deposito da parte della ricorrente nella cancelleria fallimentare del tribunale della somma di Euro settantamila in proporzione percentuale delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura ;

dispone che il presente decreto sia pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 L.F. nonché mediante inserzione , e che il commissario giudiziale notifichi , a norma dell'art. 166 L.F. , un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione nei pubblici registri .

Salerno , 26 Maggio 2014 .

Il Presidente rel.

Salvatore Russo

TRIBUNALE DI SALERNO Terza Sezione Civile - Fallimentare -
27 MAG 2014
DEPOSITATO